



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Comune di Sassoferrato

Area 3 - Tecnica

PEC: comune.sassoferrato@emarche.it

E.p.c.

Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale del MiC per
le Marche
PEO: sr-mar.corepacu@cultura.gov.it

Risposta al foglio del	04/04/2025	n.	7358
Prot. Sabap del	11/04/2025	n.	4916

Oggetto: Sassoferrato (AN) – Fraz. Cabernardi, Progetto per i lavori di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della strada di accesso alla frazione per risanamento movimenti gravitativi

Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Quadro normativo di riferimento: norme di tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii..

Trasmissione parere.

Richiedente: Comune di Sassoferrato

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Francesca Bruni

Responsabile per la tutela archeologica: Dott.ssa Ilaria Rossetti

In riscontro alla richiesta pervenuta in data 04/04/2025 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 11/04/2025 al n. 4916, con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento di cui all'oggetto;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", Parte Terza – Beni paesaggistici, ed in particolare l'art. 146;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

Esaminata la documentazione progettuale pervenuta;

Viste le integrazioni pervenute in data 24/04/2025 ed acquisite al protocollo d'Ufficio in data 28/04/2025 con prot. n. 5742;

Vista la Relazione tecnica illustrativa della Provincia di Ancona assunta al protocollo d'Ufficio in data 15/05/2025 al n. 6897;

Preso atto che l'intervento prevede opere di stabilizzazione di versante, il consolidamento spondale e la rinaturalizzazione di un tratto di un corso d'acqua (affluente di sx del T. Nevola) in cui si sono attivate situazioni a rischio di dissesto gravitativo a seguito degli eventi meteorologici intensi del 09/2022;

Considerato che sono previste le seguenti opere:

a. ripristino del fronte di erosione nel tratto viabile attraverso la realizzazione di una palificata a doppia parete rinverdita a 2 livelli; in sommità si provvederà alla ricomposizione della scarpata con materiale di riporto e ripristino della banchina stradale; sia al di sopra che al di sotto della palificata, sino alla sommità della scogliera di contenimento di valle, il riporto verrà rinforzato con linee parallele di fascinate vive di versante e telo di geotessile rinverdibile.

b. ripristino della sezione idraulica attraverso una accurata ripulitura della vegetazione invasiva da attuarsi mediante il taglio selettivo della vegetazione ripariale e la ripulitura dal materiale organico e inorganico depositato entro e fuori l'alveo, su ambo i lati;

c. contenimento della sezione idraulica attraverso la realizzazione di una scogliera a filo scarpata con elementi ciclopici rinverditi con talee; in tre punti localizzati, alla scogliera saranno incastrate piccole briglie in massi ciclopici, di minori dimensioni ma tra loro



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO
Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811 Fax 071206623
PEC: mbac-sabap-an-pu@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-an-pu@cultura.gov.it

Protocollo n. 20253 del 15/05/2025

cementati al fine di contenere l'effetto dirompente del deflusso idrico, per un'azione di rallentamento dello scorrimento dell'acqua nei punti maggiormente inclinati;

d. piccole gradonate trasversali tipo "briglie" lungo le linee di deflusso immediatamente a valle della banchina stradale, per favorire il rallentamento del deflusso delle acque superficiali e la loro immissione in alveo mediante canalette rivestite con georete tridimensionale; tali gradonate saranno realizzate con piccole palizzate in legno trasversale contenute mediante barre filettate affogate al suolo e a tergo drenate con materiale arido di piccola pezzatura;

e. apposizione un guard-rail metallico a completamento delle opere lungo il tratto stradale contiguo in sommità della scarpata di valle.

Considerato che l'intervento ricade in parte in zona gravata dal vincolo di tutela paesaggistica *ope legis* ex art. 142, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., *"Fiumi, torrenti, corsi d'acqua, interessando la fascia di rispetto del T. Nevola"*, volto prevalentemente alla tutela dei caratteristici aspetti naturalistici e morfologici del sito;

Data per verificata dall'Amministrazione competente la legittimità dello stato di fatto e la conformità alla vigente normativa urbanistica;

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di propria stretta competenza,

ESPRIME

ai sensi di quanto disposto dall'art. 146, comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.i., **parere favorevole** in relazione all'esecuzione dell'intervento di cui trattasi nel suo complesso, limitatamente alla sua compatibilità con l'interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico in quanto le opere progettate, per tipologia, forma e dimensione garantiscono la salvaguardia dei valori codificati dalla tutela *ope legis* sopra richiamata.

Tuttavia, al fine di ottimizzare l'inserimento dell'intervento nello specifico contesto paesaggistico sottoposto a tutela, si ritiene che il presente progetto debba essere adeguato attraverso il recepimento delle seguenti indicazioni esecutive:

Per quanto attiene la **tutela paesaggistica**:

-per il rinverdimento previsto nell'intervento a) vengano utilizzate essenze autoctone, a rapido accrescimento e sempreverdi;

- vengano utilizzati massi ciclopici di una cromia che si armonizzi con il contesto

Per quanto attiene specificamente l'aspetto della **tutela archeologica**, presa visione degli elaborati progettuali trasmessi ed espletata la verifica dei dati noti a questo Ufficio relativamente all'area interessata dalle lavorazioni, si esprime parere favorevole alle opere in Oggetto.

Tuttavia, ricadendo l'intervento in area nota a questa Soprintendenza per diffusi e importanti rinvenimenti archeologici di varie epoche, al fine di tutelare e documentare eventuali depositi archeologici, si richiede che la Direzione Lavori comunichi a questo Ufficio (sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it e ilaria.rossetti@cultura.gov.it) la data di avvio con relativo e dettagliato cronoprogramma di tutte le attività di scavo e di movimentazione terra previste con un preavviso di almeno 15 giorni al fine di concordare gli opportuni sopralluoghi.

In caso di rinvenimenti di natura archeologica (reperti, strutture e/o stratificazioni antropiche) le modalità di prosecuzione del lavoro dovranno essere concordate con questa Soprintendenza, a seguito della valutazione dell'interferenza con le opere a progetto.

Si rammenta, ad ogni buon conto, l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza ABAP delle Marche, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).

Si resta in attesa di acquisire, da parte di codesta Amministrazione, copia del provvedimento finale di competenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 146, comma 11 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii..

Restano salve, comunque, le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistico - edilizie vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Cecilia Carolosi

FB/IR/

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO
Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811 Fax 071206623
PEC: mbac-sabap-an-pu@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-an-pu@cultura.gov.it

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: SABAP-AN-PU
Numero di protocollo: 6961
Data protocollazione: 15/05/2025
Segnatura: MIC|MIC_SABAP-AN-PU_U03|15/05/2025|0006961-P
